

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
MARINAI D'ITALIA



Gruppo Medaglia d'Argento
"O. BRANCATO e L. SPOSITO"
GRUPPO DI CIVITAVECCHIA

REGOLAMENTO COLONIA MARINA

PREMESSE

La Colonia Marina è un'un'attività con cui il Gruppo A.N.M.I. di Civitavecchia rappresenta ed attiva i principi che regolano il proprio statuto di Associazione d'Arma. Il presente Regolamento è conseguenza dei principi stabiliti dalle specifiche norme superiori, tenendo conto delle conoscenze maturate nel corso delle precedenti esperienze e preparato con un gruppo di lavoro appositamente convocato, composto da Soci competenti i quali hanno potuto esprimere le proprie valutazioni recepite, esaminate e sintetizzate dal Consiglio Direttivo del Gruppo.

I Soci che intendano usufruire dei servizi della Colonia Marina sono tenuti a rispettare modalità e tempi di pagamento delle rispettive quote stabilite dal Consiglio Direttivo. Scadenze oltre le quali, in assenza di perfezionamento dalla propria posizione, il Socio richiedente viene considerato rinunciatario quindi cancellato ovvero, ove sussista la concreta disponibilità, rivalutato nella programmazione.

I Soci possono usufruire dei servizi della Colonia Marina **successivamente al completamento di tre anni dalla prima iscrizione**. In deroga a quanto predetto e nel caso di disponibilità, il Consiglio Direttivo può autorizzare l'accoglimento delle domande dei Soci che non sono in possesso della predetta condizione.

La struttura è gestita, in quanto luogo di aggregazione ed opportunità, per alimentare lo spirito di gruppo e sociale a favore dei soci e quale strumento di formazione per le future generazioni.

Il Consiglio Direttivo esercita attività di controllo sulla gestione della struttura e garantisce, attraverso i Consiglieri, i Soci delegati ed eventuali figure professionali assunte, la sicurezza e il buon funzionamento della struttura.

Il Consiglio Direttivo richiama tutti i Soci che usufruiscono dei servizi della Colonia Marina all'osservanza delle disposizioni del presente Regolamento in modo che venga assicurato e garantito l'uso più corretto delle attrezzature, la funzionalità dell'impianto e sia perseguito l'obiettivo primario del pieno pacifico godimento dei diritti, nel reciproco rispetto. L'eventuale inosservanza sarà oggetto di valutazione del Consiglio Direttivo per possibili conseguenti provvedimenti.

L'assegnazione dei servizi richiesti comporta la piena e totale accettazione del presente Regolamento, disponibile su tutti i canali informatici e presso la Segreteria.

NORME GENERALI

1. Lo stabilimento balneare in concessione all'Associazione Marinai d'Italia si trova a Civitavecchia Via Aurelia Sud Km 79. Il Consiglio Direttivo del Gruppo, coadiuvato da uno o più collaboratori designati, incaricati con atto formale, ha in capo tutte le incombenze e determinazioni necessarie per il regolare e corretto funzionamento della struttura.

2. Il presente Regolamento è redatto in osservanza delle disposizioni delle leggi dello Stato e delle norme specifiche del settore, in particolare le Ordinanze Balneari in vigore emesse dalla Capitaneria di Porto e dal Comune di Civitavecchia, delle disposizioni impartite dalla Presidenza Nazionale dell'ANMI e in linea con una condotta civica consona all'ambiente di estrazione militare.

3. Ogni modifica a norme e disposizioni di rango superiore, che dovessero intervenire dopo l'approvazione del presente atto e che si trovino in contrasto con quanto disposto nel presente Regolamento, si considerano automaticamente recepite.

4. Preventivamente all'accesso nella struttura balneare i soci frequentatori, in alternativa ad una comprovata tracciabilità riconosciuta dal personale preposto, hanno l'obbligo di esibire la tessera sociale attestante il diritto di ingresso nella Colonia Marina. Altri accessi occasionali devono essere sempre autorizzati dal Consiglio Direttivo ovvero dal personale incaricato.

5. Tutti i Soci, i frequentatori e gli operatori sono tenuti al rispetto del presente Regolamento nonché all'osservanza delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo e quelle disposte, in casi di necessità, direttamente dal personale preposto.

6. La Colonia Marina è aperta, come stabilimento balneare, indicativamente tra la metà di giugno e la metà di settembre, nei limiti stabiliti dalla Regione Lazio attraverso l'Ordinanza Balneare del Comune di Civitavecchia.

7. Presso lo stabilimento è attivo anche il servizio di bar a disposizione delle persone in possesso del titolo di Soci e di quelle autorizzate occasionalmente. La struttura è gestita in conformità delle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

PROCEDURA PER ASSEGNAZIONE ATTIVITA' DELLA COLONIA MARINA

8. Il Gruppo ha una propria autonomia organizzativa indipendente dalle funzioni secondarie. L'iscrizione al Gruppo **non determina il diritto** di usufruire delle attività disponibili presso la Colonia Marina, bensì la possibilità di richiedere l'accesso a tali prestazioni, assegnate compatibilmente con le disponibilità ed in osservanza delle norme locali e quelle superiori.

9. I Soci che intendano usufruire delle attività messe a disposizione nella Colonia Marina del Gruppo A.N.M.I. di Civitavecchia devono attenersi alle disposizioni impartite attraverso tutti i canali disponibili, compresa la divulgazione sul sito web: **www.annicivitavecchia.it**

10. Le domande rivolte a chiedere l'assegnazione delle attività della Colonia Marina, escluse le barche gestite con specifico e distinto regolamento, devono essere fatte pervenire presso la Segreteria del Gruppo con modalità e tempi disposti dal Consiglio Direttivo.

11. Le predette domande, presentate entro la data stabilita, vengono esaminate dalla Segreteria del Gruppo e, ove necessario, dal Consiglio Direttivo, quindi accolte fino alla massima disponibilità.

12. Successivamente al completamento della procedura, sarà cura della Segreteria del Gruppo avviare le operazioni per disporre il versamento delle quote dovute dagli interessati, osservando le modalità e tempi stabiliti. **La mancanza di tali adempimenti economici determinerà la decadenza del diritto acquisito.**

13. Eventuali ulteriori disponibilità, individuate dopo la data di chiusura fissata, possono essere assegnate dando precedenza ai Soci, comunque, in possesso dei requisiti necessari (oltre 3 anni d'anzianità iscrizione al Gruppo) quindi ai Soci con meno di 3 anni di anzianità d'iscrizione al Gruppo, in deroga al punto 3 delle premesse del Regolamento della Colonia Marina.

14. Le iscrizioni **relative alla categoria dei soci aggregati, effettuate dopo la data del 31/12/2024**, sospendono la possibilità di partecipare ai servizi spiaggia (ombrelloni e lettini), salvo aperture di disponibilità o situazioni eccezionali esaminate dal Consiglio Direttivo.

15. In considerazione che nel periodo della stagione estiva la Colonia Marina è interessata nel weekend da un rilevante afflusso di Soci, condizione che determina in qualche caso l'esaurimento della disponibilità di ombrelloni e lettini, constatando un decisivo calo di presenze durante i giorni feriali, è attribuita la possibilità di una frequentazione periodica della spiaggia. Tale opportunità non deve interferire con quella stagionale, organizzata attraverso abbonamenti mensili **che escludono la presenza degli interessati nei giorni di sabato, domenica e festivi.** I predetti abbonamenti sono regolarizzati attraverso quote stabilite dal Consiglio Direttivo differenti dalle quote stagionali.

16. Per le situazioni comprese nell'articolo 9 punto 1) para 2) lettera a) del Regolamento (familiari iscritti come Soci aggregati per matrimonio, convivenza di fatto, unione civile e figli a carico), la richiesta delle attività può essere avanzata solo dal Socio titolare iscritto al Gruppo. La perdita di uno dei predetti requisiti, comprovanti il rapporto con il Socio titolare, determina la perdita del titolo di Socio familiare aggregato e il conseguente diritto di accedere alle attività della Colonia Marina.

17. Al fine di ammortizzare le spese di gestione della struttura durante la stagione balneare, i Soci interessati dovranno corrispondere una somma definita "quota servizi" che andrà ad integrare la quota spiaggia o barche, cifra riferita al periodo dell'apertura della Colonia Marina. Nel caso il Socio fruisca di entrambe le attività, è tenuto al versamento di una sola quota servizi.

18. Tenuto conto della modesta entità di costi gestione esclusi dalla fascia estiva, durante il periodo invernale le spese rimangono a carico del Gruppo, tranne casi di utilizzo esclusivo dei locali eventualmente concessi o situazioni straordinarie, in osservanza del Regolamento di Gestione invernale della sala chiusa.

19. Per i Soci che intendano fruire stabilmente della struttura nel periodo estivo, escluso attività spiaggia e barche, è aperta la possibilità di corrispondere solo la quota servizi. La Colonia Marina resta a disposizione di tutti i Soci A.N.M.I. nel caso di visite occasionali che non interferiscano con le predette attività primarie.

ACCESSO ALLO STABILIMENTO

20. Possono accedere allo stabilimento tutti i Soci iscritti al Gruppo ANMI di Civitavecchia in regola con il pagamento della quota associativa. Possono, inoltre, usufruire delle attività messe a disposizione nella Colonia Marina, i Soci in regola con la predetta condizione e che abbiano saldato le rispettive quote (Spiaggia – Barche – Servizi).

21. I Soci che intendano usufruire esclusivamente dei servizi bar, dei locali e comunque disporre della struttura con modalità continuative o frequenti devono versare una quota servizi stabilita dal Consiglio Direttivo. Sono esonerati i Soci che si trovino in transito occasionalmente.

22. L'accesso alla struttura di eventuali ospiti, è consentito solamente se muniti di una certificazione di manleva esibita dall'interessato ed autorizzato dal Consiglio Direttivo o personale preposto.

23. Il Consiglio si riserva la facoltà di far effettuare controlli saltuari a campione inerenti al diritto di frequentazione dello stabilimento o uso improprio della stessa.

RESPONSABILITÀ

24. Il Socio è responsabile di eventuali danneggiamenti e/o perdite di materiale di proprietà dell'Associazione, procurati per incuria propria, dei propri familiari e/o ospiti.

25. L'Associazione non è organizzata per la custodia di oggetti di valore pertanto non risponde di eventuali furti di materiale e valori lasciati incustoditi.

26. La condotta dei vari servizi è affidata al personale dell'Associazione designato dal Consiglio Direttivo a tale scopo.

27. I frequentatori che notano delle anomalie sull'operato del personale di servizio devono farlo presente al Consiglio Direttivo attraverso il personale incaricato.

28. Presso lo stabilimento è presente un apposito contenitore a disposizione dei frequentatori dentro il quale gli stessi potranno inserire segnalazioni e suggerimenti che verranno messe all'attenzione del Consiglio Direttivo durante la prima occasione utile.

29. Lo stabilimento è coperto da assicurazione per responsabilità civile verso terzi. In caso di sinistro, l'eventuale denuncia dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata o Pec all'Associazione entro le 24 ore successive all'evento e dovrà contenere data, ora, luogo e descrizione dell'incidente, citando eventuali testimoni dell'accaduto.

30. In occasione di casi straordinari autorizzati (eventi, cerimonie, feste ecc.), tutti i presenti devono adottare un comportamento ordinato evitando eccessi ed euforie che potrebbero disturbare o mettere a repentaglio la sicurezza delle persone.

FRUIZIONE DEI SERVIZI

31. Indipendentemente dalla composizione del proprio nucleo familiare i Soci hanno la possibilità di usufruire di una sola postazione balneare comprensiva di un ombrellone e due lettini specificando che è severamente vietato occupare altri spazi non consentiti.

32. Lo stazionamento nella postazione balneare assegnata (ombrellone + 2 lettini) è riservata ad uso esclusivo del titolare della tessera spiaggia e il proprio nucleo familiare. È vietato delegare a terze persone, non comprese nella predetta condizione, l'utilizzo autonomo di tale attività. Eventuali ospiti autorizzati, compresi i soci in possesso solo dell'iscrizione al Gruppo, possono essere accolti unicamente nella postazione assegnata ed alla contestuale presenza del titolare ovvero con una delle persone comprese nel proprio nucleo familiare, purché l'eccezione concessa non interferisca con lo svolgimento dei servizi generali della spiaggia.

33. È disponibile un servizio spogliatoio gratuito sprovvisto di deposito oggetti e indumenti personali. L'Associazione non risponde di materiali o cose lasciate incustodite.

34. Nello stabilimento balneare, come previsto dall'Ordinanza Balneare della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, è attivo il servizio di assistenza e salvataggio dalle ore **09,00** alle ore **19,00**. Possibili stazionamenti o attività al di fuori di tale fascia oraria non saranno coperte dall'assistenza.

35. Nei periodi esclusi dall'orario di balneazione, durante i quali si precisa ancora che la struttura non è coperta dal servizio di assistenza e salvataggio, le postazioni spiaggia possono rimanere disponibili per esigenze terapeutiche (protezione di esposizione al sole in fasce orarie proibitive per soggetti sensibili) ovvero per altri motivi plausibili, fermo restando che le stesse devono essere liberate, in tempi utili, per consentire le attività di sistemazione e pulizia dell'area effettuate dagli addetti ai lavori ovvero su disposizione del responsabile della spiaggia.

36. Durante la fruizione del servizio spiaggia, oltre al cartellino o strumenti analoghi, è auspicabile nella postazione l'esposizione di elementi personali che giustifichino l'effettiva presenza degli utilizzatori. In assenza di tali presupposti, la postazione potrà essere destinata per altre esigenze.

37. In ciascuna postazione non possono essere posizionati più di 2 lettini.

38. I pedalò o mezzi simili messi a disposizione dall'Associazione, devono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni contenute nelle norme emanate dall'Autorità Marittima. Sulle unità deve, comunque, essere sempre presente un soggetto dotato dell'età minima di anni 14 la cui attività, nella sua eventuale condizione di minorenne, ricade nella responsabilità dei propri familiari o delegati. A tale prescrizione vengono assoggettati anche eventuali passeggeri minorenni. Al fine di soddisfare eventuali richieste di più soci, il mezzo nautico non può essere impiegato per oltre 60 minuti a prenotazione, salvo eventuale disponibilità per assenza di richieste. I predetti mezzi non possono essere dislocati oltre un raggio di 300 metri dall'estremità in uscita del corridoio di lancio, al fine di rimanere sempre sotto il vigilante controllo del personale addetto alla sicurezza.

39. Le predette unità vengono gestite ed affidate a cura del responsabile della spiaggia il quale potrà autorizzare l'utilizzo dei mezzi nautici verificando i requisiti del richiedente, la presenza di un numero regolare di imbarcati e le condizioni meteo che consentano l'uscita in mare.

NORME DI COMPORTAMENTO

40. È vietato introdurre e utilizzare all'interno dello stabilimento proprie attrezzature balneari.

41. Per motivi d'igiene e pulizia è vietato consumare pasti sull'arenile salvo situazioni che non interferiscano con le ragioni predette e non creino disagi o fastidi alle persone presenti nelle vicinanze come piccoli snack, spuntini, gelati, bevande e azioni simili.

42. È fatto obbligo agli utilizzatori delle postazioni di lasciare l'area in condizioni decorose e di non lasciare oggetti personali prestando particolare attenzione alla rimozione dei rifiuti prodotti.

43. Nello stabilimento balneare è attivo un servizio spiaggia, effettuato da personale addetto, per la posa in opera di ombrelloni e lettini. Le postazioni balneari devono essere obbligatoriamente aperte e messe a disposizione dal personale preposto che avrà cura di assegnare la collocazione richiesta tra quelle disponibili. È severamente vietato, per ragioni di sicurezza e organizzazione, intraprendere iniziative non compatibili con le predette prescrizioni.

44. L'accesso alla spiaggia è disponibile dalle ore 08,00, comunque successivamente alla conclusione della pulizia arenile e attività che rendono l'area operativa e messa in sicurezza. È severamente vietato occupare preventivamente al predetto orario le postazioni balneari con modalità personali, in particolare depositando materiale quale segnale di insediamento.

SICUREZZA E RICHIAMI ALLE NORMATIVE SUPERIORI

45. Il servizio di salvataggio è garantito senza interruzioni, nella fascia oraria prevista, dagli assistenti di salvataggio in possesso dell'attestato di salvamento in corso di validità e dotato di uniformi colore rosso per facilitarne l'identificazione.
46. La balneazione potrà essere esercitata nel rispetto delle norme di sicurezza previste, attività tutelata dal servizio di assistenza e salvataggio nella fascia oraria compresa tra le 09.00 - 19.00.
47. Presenza di bandiera rossa segnala condizioni di pericolo meteo marine o altri rischi, bandiera gialla presenza di vento forte con possibile conseguente ordine di chiudere gli ombrelloni.
48. L'imbarcazione di salvataggio, contraddistinta dal colore rosso e segnaletica, è di esclusivo uso del personale addetto all'assistenza bagnanti e non può essere impiegata per scopi diversi, tantomeno occupata da persone o cose che ne impediscano un agevole pronto utilizzo.
49. In caso di condizioni meteo marine particolarmente avverse, quali mareggiate, venti e maree eccezionali, lo stabilimento può essere temporaneamente chiuso e messo in sicurezza, anche con la rimozione delle attrezzature, compresi i pali porta-ombrelloni infissi sull'arenile.
50. Per motivi di sicurezza è obbligatorio indossare sempre le ciabatte quando si usano docce, servizi igienici o si cammina in zone pavimentate.
51. È vietato svolgere attività che possano provocare disturbo e compromettere la serenità delle persone presenti nelle vicinanze, compreso l'utilizzo di apparecchi sonori utilizzati ad alto volume. È auspicabile, comunque, che nella particolare fascia oraria, destinata tradizionalmente per il pranzo e riposo pomeridiano (14.00 - 15.30), si ponga una maggior attenzione adottando buon senso quindi, in particolare, esortando eventuali familiari minori a contenere eccessi.
52. È vietato introdurre animali di ogni genere e taglia all'interno dello stabilimento.
53. È vietato giocare a calcio, racchettoni, attività analoghe e comunque effettuare azioni che possano configurarsi quale pericolo per le persone presenti nell'area.
54. È vietato fumare in qualsiasi forma, comprese sigarette elettroniche, nei pressi delle postazioni balneari, nei luoghi comuni e soprattutto in prossimità di minori e donne in gravidanza. È auspicabile che venga adottato buon senso e attenzione da parte dei fumatori esortando gli stessi ad utilizzare zone lontane che garantiscano la sicurezza del prossimo.
55. In caso di condizioni di emergenza, può essere disposta la chiusura degli ombrelloni e l'allontanamento delle persone presenti a tutela della propria incolumità.
56. L'assistente bagnante può dare disposizioni correlate alla sicurezza dei bagnanti, quella dei conduttori e passeggeri presenti sulle unità in transito e comunque che interessino eventuali persone presenti in zona. Tutti sono obbligati ad osservare possibili indicazioni impartite soprattutto nel caso di circostanze o eventi eccezionali.
57. È vietato effettuare la balneazione negli specchi acquei riservati al transito e ormeggio nautico, compreso il corridoio di entrata e uscita delle unità, opportunamente delimitati da gavitelli.
58. È vietato il transito sulla passerella che collega la Colonia Marina alla scogliera, quest'ultima, si rammenta, esclusa dalla concessione demaniale marittima configurandosi area pubblica. L'eventuale accesso alle zone indicate è disponibile unicamente per le forze di polizia, personale di soccorso nonché al personale addetto alla manutenzione e ispezione della scogliera frangiflutti. Possibili usi impropri nonché eventuali conseguenze sono personali e addebitate a carico di coloro che assumono l'iniziativa.
59. Il Consiglio Direttivo dispone di affiggere presso l'ingresso della predetta passerella idonea cartellonistica destinata a specificare il divieto di accesso alla struttura.

ORMEGGIO E CONDOTTA DEI NATANTI

60. È assolutamente vietato invadere lo specchio acqueo destinato alla balneazione con unità nautiche i cui conduttori, durante i transiti di uscita ed entrata, devono adottare la massima prudenza, navigare a lento moto e utilizzare le zone adibite a tale scopo.

61. È fatto assoluto divieto di lasciare unità nautiche di qualsiasi tipo al di fuori degli delle aree e specchi acquei destinati ad altro uso.

62. Il personale addetto all'assistenza e salvataggio ha facoltà di richiamare, con l'ausilio di fischietti o altri dispositivi sonori, i conduttori delle unità nel caso emergano possibili situazioni di pericolo. Nel caso, gli stessi conducenti devono attenersi alle eventuali indicazioni impartite.

63. Fermo restando che la balneazione è vietata all'interno del corridoio di lancio, i conduttori delle unità in transito devono prestare, comunque, la massima attenzione per escludere la presenza di bagnanti, causata per distrazione o imprudenza, nella zona preclusa a tale attività.

MINORENNI

64. Lo specchio acqueo adibito alla balneazione deve essere impegnato prestando la massima attenzione. I minori presenti devono essere tenuti sotto controllo, diretto o delegato, dai propri familiari i quali restano responsabili in solido di eventuali problemi.

65. Si rammenta che per la legge italiana (art. 591 Codice Penale), lasciare da solo un minore di 14 anni costituisce reato qualora si configuri una situazione di abbandono - L'abbandono di minore è tale se il bambino non è palesemente in grado di cavarcela da solo. Qualora un bambino non risulti sufficientemente maturo o preparato, il genitore sta commettendo un illecito ed è penalmente perseguibile se lascia il figlio da solo. La valutazione della maturità del minore spetta ai genitori.

66. I bambini con età inferiore ad anni 14, compresi quelli dotati di capacità per muoversi autonomamente in mare, devono auspicabilmente essere accompagnati in acqua da un adulto che sappia nuotare. Quest'ultimo, ha il dovere di stazionare nelle vicinanze del minore. **I bambini che ancora non sanno nuotare dovrebbero possibilmente entrare in acqua sempre con i bracciali.** Si rammenta che il principale pericolo nelle spiagge è purtroppo l'annegamento e la migliore prevenzione è saper nuotare. Per questo motivo l'associazione incoraggia la diffusione della pratica del nuoto ai bambini già dall'età di 3 anni, preferibilmente nel mare, per imparare a non avere paura di schizzi, acqua profonda, e saper nuotare sott'acqua con gli occhi aperti.

67. I Frequentatori sono tenuti a prestare massima cura ed attenzione nell'uso dei locali igienici evitando di provocare danni, disservizi, in particolare evitando inutili sprechi di acqua dolce.

AMBIENTE

68. Ferme restando le norme che disciplinano la tutela dell'ambiente si rammenta che è vietato gettare rifiuti in mare, depositarli o sversarli sul suolo, disperderli in acqua o aria.

69. A tutela dell'ambiente, l'accensione dei motori delle unità è autorizzata esclusivamente per consentire le manovre di entrata ed uscita dal corridoio di lancio, altre modalità sono vietate.

GESTIONE LOCALI E AREE PERTINENTI

70. La Colonia Marina è compresa in un'area in concessione nella quale insistono una porzione di arenile adibito alle attività balneari, uno specchio acqueo destinato all'ormeggio delle unità, fasce di passaggio e zone dove sono posizionati alcuni manufatti e aree scoperte.

71. In particolare sono presenti due distinte sale destinate alle attività ricreative delle quale una zona aperta conosciuta con il nome di "pagoda coperta" ed una sala chiusa.

72. Per quanto riguarda la sala chiusa, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno disciplinare l'utilizzo del locale, relativamente al periodo invernale, adottando un regolamento specifico.

73. Tutti i locali durante la stagione estiva sono utilizzati esclusivamente nell'interesse collettivo.

74. Le attività generali devono essere effettuate nel massimo rispetto dell'ambiente e delle persone richiamando, in particolare, il divieto di svolgere azioni non autorizzate, fumare anche con sigarette elettroniche in luoghi comuni, stazionare con costume da bagno durante l'orario dei pasti.

GESTIONE AREA TAVOLI

75. La prenotazione dei tavoli adibiti al pranzo e cena deve essere richiesta preventivamente, al Responsabile del servizio, a partire dalle 08,30 della giornata interessata. Si raccomanda il particolare rispetto della predetta procedura nelle giornate di sabato, domenica nonché tutte quelle caratterizzate da una maggiore affluenza di utenti.

76. La prenotazione dei tavoli deve essere eseguita in presenza del richiedente o di una persona compresa nel proprio nucleo familiare. Non sono ammesse prenotazioni effettuate con altre modalità, a distanza o delegate.

77. Il Responsabile del servizio, verificata la presenza di disponibilità, procede a confermare la prenotazione dandone notizia al richiedente che avrà titolo di occupare il tavolo assegnato limitatamente agli orari tradizionali di pranzo e cena.

78. Il Socio Responsabile conduce l'organizzazione con l'obiettivo di soddisfare possibilmente le richieste dei Soci attribuendo loro il tavolo gradito, consentendo la possibilità di aggregazione tra parenti e amici. Il tavolo assegnato deve essere occupato, fisicamente e con il materiale, esclusivamente nelle fasce orarie stabilite (1° turno 12,00 – 13,30 2° turno 14,00 – 15,30)

79. Il Socio Responsabile ha cura di annotare su un apposito registro gli estremi del richiedente nonché la conferma dell'autorizzazione e tutti i dati ritenuti utili. Eventuali prenotazioni inevase potranno determinare la decadenza del diritto ritenendo disponibile il tavolo per altre destinazioni.

80. Al termine del servizio concesso, i tavoli e l'area pertinente devono essere lasciate pulite, libere da oggetti e qualsiasi altro materiale. Si raccomanda, in particolare, di curare lo smaltimento dei rifiuti, rammentando che nella Colonia Marina è operativo il servizio di raccolta differenziata.

81. Nelle giornate comprese nei fine settimane e, comunque, in quelle caratterizzate da un'alta affluenza di Soci, il personale preposto potrà disporre l'utilizzo dei tavolini impiegati per la consumazione del pranzo e della cena, adottando una gestione a doppio turno. Iniziativa che verrà eventualmente divulgata in tempi utili per favorire l'ordine nonché la possibilità di accontentare tutti.

GESTIONE STRUTTURA NEL PERIODO INVERNALE

82. Per motivi di sicurezza, al di fuori della stagione balneare la Colonia Marina resta chiusa e le attività sospese, eccetto quelle riconducibili alle operazioni nautiche svolte esclusivamente nella zona di competenza della Sezione Nautica del Gruppo. In relazione a quanto predetto, è disposto nel periodo il divieto di accesso in tutta l'area in concessione.

83. In linea con quanto stabilito nel precedente articolo, tutti i locali presenti nella Colonia Marina sono chiusi al pubblico nel periodo escluso dalla stagione balneare, ad eccezione delle iniziative comprese nello specifico Regolamento Locali ed autorizzate dal personale preposto.

84. L'ingresso nella Colonia Marina resta interdetto, in particolare e per motivi di sicurezza, nei periodi interessati da lavori in corso qualificando la zona quale area di cantiere. Nelle predette circostanze è stabilito un divieto assoluto di accesso, transito e stazionamento.

85. In deroga ai precedenti articoli, in casi eccezionali ed in condizioni di sicurezza sufficienti, il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di valutare e autorizzare l'impiego delle predette aree per lo svolgimento di possibili iniziative compatibili con lo spirito associativo ed interesse collettivo.

86. L'ingresso nell'area durante il periodo escluso dalla stagione balneare è consentito esclusivamente al personale autorizzato dal Consiglio Direttivo in ragione di attività operative, di controllo ovvero situazioni di necessità.

87. Il presente Regolamento abroga e sostituisce normative precedenti, è costituito, compreso il presente, da n. 87 articoli e potrà essere modificato in tutto o in parte dal Consiglio Direttivo.

Civitavecchia 20/3/2025

IL PRESIDENTE
C.V. (CP) (aus) Romano ANGELONI

